



# CRONACA DELLA CITTA'

## Opportuno intervento del "Pro Pola" perchè il Palazzo delle Poste sia ultimato

Siamo stati, possiamo dirlo, i primi ad impostare, attraverso le nostre colonne, il problema del nuovo edificio postale e ci siamo quindi sentiti rallegrati il giorno in cui il voto venne esaudito. Grazie alla generosa deliberazione del Governo fascista, il vecchio, indecoroso edificio che ospitava, in piazza Alghieri, le regie poste e telegrafi, scomparve e sulla stessa area ebbe inizio la costruzione del nuovo, la cui mole e la cui sobria linea novecentesca ingigantirono, rapidamente, sviluppo.

Senonchè, un giorno, parliamo di ben quattro mesi or sono, i lavori cessarono del tutto e dall'ora l'edificio spalanca sulla piazza e sulla via Garibaldi le grandi occhiele vuote e fredde dei suoi vani, ed a tutte le aperture di deambulante al buio.

Nessuno riuscì a capire la ragione per la quale l'importante opera edilizia è stata abbandonata a metà; ma, qualunque essa sia, non si può non dissentire da una simile procedura che ha già provocato in città commenti e rilievi tutt'altro che lusinghieri.

Di questo stato d'animo è fatto pertanto auto-evolo interprete l'attivo Comitato "Pro Pola" di recente creato per il promovimento di ogni iniziativa volta a valorizzare ogni attività locale, il quale ha rivolto, a S. E. il Prefetto, la seguente lettera che noi approviamo incondizionatamente.

«A S. E. il Prefetto dell'Istria Pola

Il semirecente voto della popolazione di Pola, per la costruzione di un palazzo delle Poste, ora in un nuovo decoroso edificio, traverso degna sede tutti gli importanti e delicati servizi pubblici, doveva essere accolto, quattro anni or sono, dalla illuminata e realizzatrice politica del Regime.

Pola, capoluogo di provincia romana, avrà quindi il suo palazzo delle Poste, edificio che testimonia, assieme ad altre opere, la potenza edificatoria di questa città, quattro anni e proseguita in mezzo ad ostacoli, ha subito tempo suscitò e corrono oggi ben quattro anni da che i lavori furono completamente sospesi.

La popolazione che dalla quotidianità e cura dei cittadini, segue la febbrile attività edilizia che si va svolgendo in ogni città d'Italia, rimaneva stupefatta dalla circostanza — veramente anomala — di un edificio che, in parecchi anni di lavoro non giunge ancora a compimento.

Tale stato di cose va a danno della cittadinanza e dei forestieri, i quali devono compiere le loro varie operazioni postali e telegrafiche con notevoli perdite di tempo e frequenti dissidii, in quanto i tre servizi (telefono pubblico compreso) si trovano ai tre punti cardinali della vecchia città.

Un danno rilevante, si ritiene gravi pure sulla amministrazione statale, non solo per la mancanza di unità dei servizi, ma altresì per la corrispondenza degli affitti dei locali attualmente occupati (spesa che si presume si aggiri sulle 60 mila lire annue) e per il deterioramento stesso dello stabile in conseguenza sempre alla sospensione dei lavori. Infatti, i muri non ancora intonacati, si imputano, e, in attesa di un eventuale deprecabile gelo, l'edificio corre il rischio di altri e peggiori deterioramenti.

La "Pro Pola" sorta per la volontà realizzatrice di Vostra Eccellenza, perchè in una attenta e quotidiana opera di valorizzazione e di abbellimento della città vigili e pronti ogni iniziativa e ogni attività atta a migliorarne la fisionomia e l'antiquità, prega vivamente V. E. di voler intervenire presso S. E. l'ing. Puppi, Ministro delle Comunicazioni, il quale, con la Sua autorità o competenza, definisca, con l'urgenza che il caso merita, il problema dell'ultimazione del Palazzo delle Poste di Pola, costruzione attesa 60 anni dalla popolazione ed oggi sollecitata per le ragioni di economia e di opportunità espresse nella presente.

Ringraziando, ci segnaliamo, di V. E. dev. mto.

Dopo quanto ha emesso l'opportuno dondare il Comitato "Pro Pola" e noi non rimane ad aggiungere un voto; e cioè, che i lavori siano prontamente ripresi e l'edificio possa essere ultimato, a testimonianza dell'azione rinnovatrice del Regime fascista e della volontà di progresso della nostra città.

## Le manifestazioni del 1. febbraio prossimo

Il Direttore Nazionale del Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento e una rappresentanza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, il 1.º febbraio XIII E.F. alle ore 9, renderanno gli onori ai Caduti della M. V. S. N. nel Sacrario del Palazzo Viminale e subito dopo porteranno al Capo di Stato Maggiore, nella sede del Comando generale della M. V. S. N. il saluto delle Comitè nere di tutta Italia.

Il Segretario del P. N. F. consegnerà al Capo di Stato Maggiore il contributo di lire 50.000 che il Direttore Nazionale, con delegazione dello scorso anno, ha stabilito di versare annualmente a favore dell'Opera di previdenza per la M. V. S. N. I Segretari federali, insieme con i componenti i Direttori della Federazione dei Fasci di Combattimento, il Comitato federale del P. N. F. e i comandanti di gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, recheranno al saluto della Comitè nera al comandante della locale M. V. S. N. più elevato in grado a assisteranno, con i gerarchi e con le forze del capoluogo, alle manifestazioni che si svolgeranno

nella stessa giornata. Sulle tombe dei legionari Caduti saranno depositi fasci di fiori. Gli ufficiali adibiti ad inguadrare i Fasci Giovanili di Combattimento, nuovi nominati, presteranno giuramento nelle mani dei comandanti federali alla presenza di una rappresentanza delle forze armate e della M. V. S. N.

I giornali del Partito nei giorni 31 gennaio e 1 febbraio XIII si illustreranno il grado di efficienza raggiunto dalla M. V. S. N. Durante la giornata sarà indossata la grande uniforme o l'uniforme invernale con decorazioni.

## Il Segretario federale a Fasana e a Dignano

Ieri durante la sera pomeridiana il Segretario Federale si è recato a Fasana e a Dignano dove si è intrattenuto con i rispettivi Segretari dei Fasci di Combattimento circa la situazione generale e sul funzionamento dell'U. O. A.

Il Segretario Federale ha disposto perchè vengano assistiti tutti coloro i quali hanno assoluto bisogno e perchè siano eliminati quei richiedenti che non si trovano in questo condizione.

Data le necessarie istruzioni circa la prossima distribuzione dei generi alimentari e l'organizzazione della raccolta dei fondi a favore dell'assistenza invernale, il Segretario Federale è ritornato in sede.

## Contributi pro E.O.A.

Cav. uff. Sorasio Umberto, Trieste, lire 100; Scuole O. E. B. M. lire 50; Bartolomeo Poltronio lire 25; Associazione Borghigiani lire 25; Ditta Valacchi lire 200; Patronato Nazionale lire 117,20; Banca d'Italia lire 200; Istituto Credito Fondiario, Verona, lire 10.000; Bastorin, Verona, lire 60,15; R. Liceo Giunoniano lire 60,15; R. Liceo 121; Arch. Moiminger lire 150; Dip. Congregazione di Carità lire 44; Ass. Cacciatori lire 10; Zanna Augusto lire 20; Stazione Sarmatica, Lusignea, lire 13; Birola Rachelo lire 30; Stazione Sarmatica, Casolo, lire 12; Stazione Sarmatica, Monte Confine, lire 15; R. Prefettura lire 128; Cassa Mutua Infermi Agr. Trieste, lire 100; 74 Roggionio Fantoria lire 200; R. Ufficio Circondariale Marittimo, Lusignea, lire 83; Autorimesse Durin lire 54; Ferrovieri Fascisti lire 65; Consiglio Provinciale Economia lire 48; Comando Distretto Militare lire 50; Flego Antonio lire 50; Funzionari Cassa Provinciale di Malattia per onorare la memoria di Zio Luigi "lire 105.

La Ditta Campagna Adelaide o Quirino Polli colli, hanno messo gratuitamente a disposizione dell'E. O. A., chilogrammi ottanta di fagioli. Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

## Una circolare dell'Unione Fascista Industriale dell'Istria

Avendo l'Unione Fascista Industriale dell'Istria raccolta la richiesta dell'Unione Lavoratori dell'Industria circa le trattative da ef-

fezzarsi delle ditte industriali sulle mercedi corrisposte ai dipendenti, l'Unione stessa ha diramato a tutte le aziende consorziate una circolare con la quale viene fissato il contributo da erogarsi pro Ente Opere Assistenziali.

Dalla predetta circolare rileviamo pertanto le seguenti disposizioni:

- 1) Per i capi-opera, operai, donne, ragazzi, apprendisti, avventurati, ecc.: contributo proporzionale in ragione di L. 0,50 per ogni 100 lire di retribuzione lorda corrisposta;
  - 2) Per gli impiegati con retribuzione mensile, o ragguagliata a mese, fino a lire 800: contributo fisso mensile di lire 3 per ogni impiegato;
  - 3) Per gli impiegati con retribuzione mensile, o ragguagliata a mese, da lire 801 fino a lire 1200: contributo fisso mensile di lire 5 per ciascun impiegato;
  - 4) Per gli impiegati con retribuzione mensile superiore a lire 1200: contributo fisso mensile di lire 7 per ogni impiegato.
- Detti contributi saranno riscossi a partire dal 1º gennaio 1935 XIII. I contributi riscossi dovranno essere versati mensilmente, entro il giorno 5 del mese successivo a quello cui si riferiscono, direttamente all'Unione Industriale dell'Istria, Pola, via Dante n. 18.
- Le finalità per le quali il contributo viene richiesto danno la certezza che nessuno si esimerà dall'assolvere il più umano dovere di altruismo.

## Gli imponenti funerali di Anna Uicich

Abbiamo da Pisino: Oggi nel pomeriggio Anna Uicich, la gloriosa consorte e madre di eroi, è stata accompagnata fra il riverente e commosso tributo di omaggio di tutta la cittadinanza e delle autorità e rappresentanze di tutta la provincia, alla sua ultima dimora, dove riposerà finalmente in pace, in mezzo ai figli Ettore e Giordano.

Moltissimi le personalità ed autorità che hanno fatto pervenire i suoi dolori cordoglio per la scomparsa della nobile Estimata, sia alla famiglia, che al Comune e al Fascio.

Il Segretario Federale, Console Bellini aveva così telegrafato: «Segretario Fascio. Prego presentare mie vive condoglianze famiglia Uicich ed rappresentarmi funerali.

L'Amministrazione Comunale: «La Regia Marina partecipa vivamente al cordoglio di codesta nobile città per la perdita della signora Uicich, consorte di un eroe e madre di due valorosi vittime del dovere.

Il Comm. Rizzo, presidente del comitato istriani telegrafò al prof. Del Piano: «Pregò rappresentarmi funerali ed esprimere condoglianze combattenti istriani.

Da Pola il colonnello dell'Arma aeronautica, Guerrigro: «Gli ufficiali tutti del Presidio aeronautico di Pola apprendono con vivo dolore la morte Anna Uicich, leggendaria eroica figura di cittadina e di madre italiana.

Alle ore 14,30 una enorme folla di autorità e di cittadini abbandonò in via Fabio Filzi, per formare il corteo funebre. Tra le autorità presenti abbiamo notato: l'on. Giovanni Marzocchi e consorte, il comm. Banelli di Trieste, il capitano dei volontari giuliani, il dott. Di-selli per la Provincia, il dott. Vassotto per i volontari di guerra, il dott. Kaimonai per gli Ausurri di Dalmazia, il prof. Corrado per i profughi di Veglia, in rappresentanza anche del dott. Scornari, il Commisario al Comune, dott. Comisario, anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto Orsato Cimoroni, il Segretario del Fascio, Giorgiotti Riccardo pure in rappresentanza del Segretario federale console Bellini, il prof. Del Piano per gli ex-combattenti, il tenente del R.R. OC di Pola, il O. M. Toffetti-Antonio per i mutilati, i Presidi delle scuole media, Siderini e de Massimor, il centurione Velli per l'O. N. B. e numerosissimi altri.

Il lungo corteo funebre si mosse attraverso le vie della città, tutte parate a lutto ed in mezzo al reverente omaggio di tutta la popolazione. In testa al corteo erano le associazioni giovanili, seguivano quindi le numerosissime corone portate a mano dagli Avanguardisti, e tra le quali abbiamo notato quelle del Comune, del Fascio, dei Volontari di guerra e dei Combattenti, del Presidio militare ecc. Quindi veniva la banda dell'O. N. B., seguita dai vesilli e dagli stendardi delle Associazioni Combattentistiche dei Volontari, degli Ausurri di Dalmazia e Volontari. La bara veniva portata a braccia da Volontari, ex-combattenti e da squadristi del Fascio di Pisino.

Il corteo funebre, tra il canto malinconico dei soccoristi e le note meste della marcia funebre giunse dinanzi alla lapide che ricorda il glorioso consorte della defunta medaglia d'argento Ettore Uicich, ai piedi della quale fecero guardia ancora due ex-combattenti. Quivi avvenne una breve sosta. La banda, tra la commozione di tutti i presenti, suonò la «Lodezza» del Piave, rendendo così omaggio alla memoria del valoroso caduto insieme che nonostante l'età matura si arruolò volontario nel 2º Reggimento Fanteria e si immolò sul Podgora per la liberazione della sua amata Patria.

Ricompreso il corteo, proseguì alla volta della Chiesa dove venne data la benedizione alla salma e quindi raggiunta il cimitero. Ai lati del viale erano schierate tutte le organizzazioni che vollero rendere l'ultimo saluto alla venerata spogliata.

Quindi, tra la commozione di tutti la salma di Anna Uicich veniva deposta nella tomba di famiglia. Dove già riposano i prodi due figli: Ettore e Giordano.

Da queste colonne vogliamo ripetere le espressioni di vivo cordoglio di tutta la cittadinanza alla figlia Thalia ed a tutti gli altri congiunti per la scomparsa della cara Estimata, della quale, come di tutti gli altri gloriosi componenti della famiglia Uicich, Pisino serberà imperituro ricordo.

Elargizioni — Il giorno 9 corrente il Direttore Antonio Bancher ha elargito in memoria del maestro Giulio Smareglia lire 10 pro E.O.A. Per onorare la memoria di Zio Luigi i funzionari della Cassa Provinciale di Malattia di Pola hanno elargito direttamente alla Congregazione di Carità l'importo di lire 105.

Per onorare la memoria della cara Annetta Uicich, Alma Srasaus-Devescovi, elargisce lire 10, pro S. Vincenzo de' Paoli.

O. N. Dopolavoro

Dep. Chvezina — Questa sera alle ore 19,30 precise, tutti i calcisti sono convocati a seduta per comunicazioni. Gli assenti saranno senz'altro esclusi dalla squadra che giocherà domenica.

## La partenza della "Saturnia"

Ieri mattina alle 10 precise la motonave "Saturnia", con a bordo veloce motonave nativa dal bacino collegante, è dirizzata la prima nord-ovest faceva rotta per Trieste, da dove tra qualche giorno partirà alla volta dell'America.

Sul ponte di comando, ha assistito alle operazioni della partenza S. E. il Prefetto Cimoroni verso il quale è stato lungo di ospitalità e di informazioni il Comandante della superba motonave comment. Iviani, S. E. il Prefetto, che era accompagnato dalla sua gentile consorte, dopo aver assistito alle brillanti operazioni per l'uscita dal bacino del gigantesco natante, è rimasto a bordo della "Saturnia" sino alla diga. A Punta Crista, infatti, S. E. Cimoroni prendeva commiato dal Comandante della nave e, in seguito ad una brevissima sosta, lasciava la motonave "Saturnia" dove, raggiungendo tutto la Riva Vittorio Emanuele.

## TIPICA FORMA DI ASSISTENZA DELL'O. N. M. I.

### I sussidi dotati a madri e gestanti nubi

179 sussidi concessi o 219 bambini legittimati nel 1934

Tra le varie forme di assistenza alla maternità ed all'infanzia, (tipica caratteristica è quella dei sussidi dotati a madri e gestanti nubi, largiti dall'O. N. M. I. per la protezione della maternità e della infanzia. La benemerita Opera Nazionale ha compiti politici, sociali, igienico-sanitari, assiste sempre avendo di mira l'interesse della collettività; indirizza la sua attività benefica e redentrice verso campi trascurati o non tenuti.

Una forma d'assistenza che realizza le finalità politiche e sociali ad un tempo, che beneficia e redime con lo stesso atto, che nel valutare i sussidi "dotati" ed "illuminati" l'O. N. M. I. facilita il matrimonio allo coppia illegalmente conviventi, e così facilita la legittimazione della prole nata non legittima.

L'istituzione dei sussidi dotati risale al 1931. Con essi l'O. N. M. I. mirava a completare le disposizioni della legge 8 maggio 1927, circa l'assistenza agli illegittimi. Le Federazioni provinciali dell'O. N. M. I. erano autorizzate a concedere dei "premi" a quelle coppie di fidanzati che avendo uno o più figli illegittimi e versando in disagevole condizione economica tanto da aver difficoltà a metter su casa, ne facessero giustificata richiesta. I premi non erano accordati in denaro, ma in natura: biancheria, mobilio, arredo da cucina o da lavoro, ecc. Era permesso il pagamento di alcune parti di fido, l'acquisto di generi alimentari di primissima necessità. L'ammontare dei premi variava a seconda dei casi e a seconda delle Federazioni. Nessuna speciale regolamentazione era stata imposta dall'Ufficio Centrale dell'Opera, né dalla Federazione istriana attuata.

In un secondo tempo l'Ufficio Centrale dell'O. N. M. I., osservando che alcune Federazioni corrispondevano premi esorbitanti, prese una diminuzione dell'ammontare dei premi stessi. La Federazione provinciale istriana, che accordava premi da lire 500 ciascuno, ne ridusse l'ammontare a lire 400, lire 250 o lire 200 a seconda dell'età del bambino da legittimare (se nel primo, secondo o terzo anno di età).

Compresa la funzione altissima di tali premi, la Federazione provinciale istriana dell'O. N. M. I. stabilì all'inizio dello scorso anno 1934 uno speciale regolamento, che venne poi aggiornato nell'agosto u. s. Diede quindi norme disposizioni ai Comitati di patronato dipendenti, perchè si adottassero in ogni modo a realizzare matrimoni tra le coppie conviventi, e si prendessero cura del disbrigo delle pratiche necessarie per l'ottenimento dei premi dotati. Ottenne poi dall'Ufficio Centrale dell'Opera di aumentare la misura dei premi, e di estendere i premi anche alle gestanti nubi.

In riassunto, la materia dei premi dotati è stata ordinata nel seguente modo dalla Federazione provinciale istriana dell'O. N. M. I. I Comitati comunali di patronato, a mezzo speciali della patronato, promuovono matrimoni tra le coppie illegalmente conviventi, al fine di legittimare i ma-

## Vasta e seconda attività svolta in Istria dal Patronato Nazionale

S. E. il Prefetto ha ricevuto il Direttore provinciale del Patronato Nazionale per l'assistenza sociale, rag. Bruno Orsani, il quale gli ha riferito le seguenti notizie sull'attività assistenziale svolta dall'Istituto nell'Istria a favore delle classi lavoratrici durante l'anno 1934.

1) Ufficio infermi: a) operai del settore colpito da infortunio sul lavoro; pratiche definitive N. 1195. Indennità fatta liquidare dai compositi istituzionali lire 1.282.826; b) agricoltori colpiti da infortunio sul lavoro. Pratiche definitive N. 666. Indennità fatta liquidare dalla Cassa Mutua Giuliana Infermi lire 585.125.

2) Ufficio Assicurazioni sociali: a) assistenza agli assicurati contro l'invalidità e vecchie: pratiche definitive N. 102 per un complessivo importo di lire 80.565; b) assicurati non assicurati contro la morte 77, sussidi fatti liquidare lire 16.008; c) assistenza agli assicurati contro le malattie: pratiche definitive N. 80, convenzioni liquidate per l'ammontare di lire 6.507.40; d) assegni di morte fatti liquidare: pratiche N. 20 per lire 3300; e) assistenza agli operai affetti da tubercolosi, pratiche N. 16; f) interventi per casi scoperti di assicurazione N. 75;

3) Ufficio medico: visite effettuate N. 1295.

4) Ufficio legale: vertenze in corso al 1º gennaio 1934, N. 115; cause definitive N. 65.

## Il pieno successo del Natale dei poveri all'Ospedale Santorio

Sil è riunito, sotto la presidenza della gentile Signora Maria Cimoroni, il Comitato per esaminare il rendiconto dell'attività svolta e per il suo scioglimento.

Dalla relazione fatta risultò che il Comitato oltre ad avere raggiunto pienamente il nobile scopo benefico ha chiuso il bilancio con una rimanenza attiva di lire 1.402,70 (derivante dalla differenza delle entrate ammontate a lire 5.570,00 e totali delle uscite di lire 4.167,30). Tutta la somma disponibile in seguito ad unanime deliberazione delle Signore sarà devoluta all'E. O. A. del Partito L'Avv. cav. Veronic, intervenuto alla seduta, pose alle Signore un fervido ringraziamento a nome dei beneficiati e del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale per l'opera silenziosamente operata. Il Presidente dell'Opera Pia ha voluto sottolineare anche l'utile propaganda fatta indirettamente dal Comitato a favore dell'Istituto attirando l'attenzione delle Autorità e della cittadinanza intorno ai problemi dell'assistenza ospedaliera locale.

Endi la Signora Presidente — prima di dichiarare lo scioglimento del Comitato — ha ringraziato le premurose collaboratrici invitandole a continuare l'opera assistenziale in genere diretta ad integrare l'attività delle istituzioni del Regime.

G.C.K. Esperia — Tutti i calcisti liberi d'impiego si trovano oggi alle ore 14 precise sul campo del Littorio (g.a.) per un allenamento. Domani alle ore 20 precise seduta, in sede sociale. Il Sig. Decio è pure invitato per prendere accordi sul servizio di cassa. Nessuna assenza sarà scusata; meno ancora i ritardatari.

3 minori legittimati, 2.400 lire spese; Valli (10) minori legittimati, 8.200 lire spese; Vertengoglio (6) minori legittimati, 6.000 lire spese; Visignano (13) minori legittimati, 8.950 lire spese; o Visignano (10) minori legittimati, 12.000 lire spese; 6 minori legittimati, 3.300 lire spese.

## Unione Nazionale Ufficiali in congedo

Comando Gruppo - Pola — Si comunica a tutti i Signori Ufficiali iscritti all'U.N.C.I. che nell'aprile 1935-XIII avrà luogo a Roma il Campionato militare ippico (2ª prova) preordinazioni con le modalità previste nella circolare 931 G.M. c.a.

Gli Ufficiali che hanno intenzione di parteciparvi sono pregati di dare adesione per iscritto entro il 20 febbraio u.c. a questo Comando.

—oo—

Preso il Comando di Corpo d'Armata di Trieste si affelberà, dal 10 al 23 marzo, con esercitazioni pratiche nei giorni 19 e 23, secondo le modalità stabilite, un corso sugli "Aggrecchi chimici o sulla difesa chimica". I Sigg. Ufficiali che intendono partecipare a detto corso sono pregati presentarsi per ulteriori chiarimenti al Comando Gruppo presso il Comando Presidio, Pola, dalle ore 11 alle 17.

Si informano gli Ufficiali iscritti ai Corsi di addestramento, che in data 16 corr., sono state riprese le lezioni teoriche e pratiche. Le lezioni teoriche si impartiranno ogni mercoledì dalle ore 19 alle 20 circa.

I Sigg. Ufficiali che frequentano il Corso di Fantoria, sono pregati di trovarsi alle ore 9,30 del 20 corr. (domenica) in Piazza Carli per recarsi a Monte Cano per l'ispezione pratica.

Pregasi non mancare.

Il Comandante del Gruppo

## L'eclisse lunare

Domani si avrà una eclisse totale di luna, visibile in Italia nelle ore del tardo pomeriggio o durante il crepuscolo della sera. Per coloro che s'interessano dell'interrogante fenomeno, diremo che la luna sorgerà di già eclissata alle ore 18,23, a Nord-Est, procedendo di due minuti al tramonto del sole. La presenza simultanea del sole e della luna eclissata sull'orizzonte, produce un apparato paradossale, e un effetto della rifrazione atmosferica, la quale anticipa il sorgere e ritarda il tramonto apparente degli astri. Alle 16,31 circa, vale a dire 8 minuti dopo il sorgere della luna, terminerà la fase totale dell'eclisse o comparirà il primo lembo del disco lunare che uscirà dall'ombra della luna. La luna non uscirà completamente dall'ombra che alle ore 17,40 e da questo momento il fenomeno perdura ogni intermezzo. L'uscita completa della luna dalla ombra sarà solamente alle ore 18,54.

Stato Civile di Pola  
17 gennaio 1935-XIII

Nati 2;  
marchi 2; femmine 0.  
Morti 0  
marchi 0; femmine 0.  
Matrimoni 0

Per il consegnamento di gradi nella Marina mercantile

La Capitaneria di Porto Communale che il giorno 10 febbraio p. v. presso la Direzione Marittima di Genova, avrà inizio una sessione di esami per il consegnamento di gradi nella Marina Mercantile.

Il termine utile per la presentazione delle domande, corredate dai relativi documenti, scadrà il 28 corrente mese.

CALENDARIO

1935 - A. XIII

GENNAIO

18

Venerdì  
S. Felice

Levi il sole alle ore 7,44

Tramonto alle ore 16,53

1848 - L'Austria ordina di arrestare Daniele Manin.

Fiori e Patroci  
Oggi: Nessuno.  
Domani: Pisino.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 17 gennaio 1935-XIII.

Barometro a 0 e mano ore 14: 766,6; ore 19: 764,90; Termometro: 19: 19; 2-10; Nubi: 19: 5-10; Umidità relativa ore 14: 44; ore 19: 49; Nubi quantità ore 14: 5-10; ore 19: 2-10; Nubi forma ore 14: Ci str.; ore 19: St; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: S; Vento velocità ore 14: 25,5; ore 19: 28; Temperatura massima 6,5; minima 2,1.

Necessità per Tutti

Piccole ferite ed erosioni cutanee, acnes, impetigine e altre affezioni pruriginose della pelle sono curate nel miglior modo con un unguento antistafilococcico. L'Unguento Foster fa onore, con successo a questa occasione. Esso calma il dolore e l'irritazione e aiuta la pelle a ricostituire la guancia. Omogeneo Lire 7.-. Dep. Ges. C. Giorgio, Milano (137).

(Aut. Prof. Milano N. 49718/1933)

Grove dispiacere

Grove dispiacere vi procurano i capelli grigi e sbiaditi, vi preoccupano prima del tempo. Provate subito nei la famosa ACQUA ANGELICA. CA in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli ogni il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.

Deposito Generale Angelo Vaj - Piacenza.

In Pola trovate presso:  
Profumeria ZOTTIO

Fortunato Chesl  
Via Sergie, 44 - Pola

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio - per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica

ELETTROTHERAPIA  
Iniezioni endovenose 904

Ore 10-11 e 17-19,30

Via Garibaldi 11 via a-vis Arsenale

PRIMARIO

Dott. N. Galuzzi

Specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica

VIA MASSIMIANO N. 6 I. P.

Tel. 2-27

Riceve dalle ore 11-12,30 e dalle 17,31-23

Primario

Prof. DOLFINI

Via Giulia 3, Lo piano

CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA

Ore 11-13 e 19-20

In altre ore appuntamento (TELEFONO 4-23)

Dopo il pranzo un bicchierino di VLAHOV Vi fa digerire bene

### L'attività della Federazione Combattenti esposta al direttorio e al consiglio provinciale

Domani scorsa alle ore 14 nei locali della Federazione Istriana Combattenti, si è tenuto il Consiglio provinciale, ed il Direttorio federale, presieduti dal Presidente federale, i Presidenti di sezione ed i membri del Direttorio federale.

Prima di Segretario il camerata Carlo Camini, mentre era presente anche il camerata cap. Primo Moro.

Letto e approvato il verbale della seduta precedente, il presidente, a parte il raduno, fa una sintetica esposizione comprensiva dell'attività federale dell'anno 1934 ed i propositi per l'avvenire.

**Situazione organizzativa e assistenziale.** La situazione organizzativa è migliorata e può dirsi buona, poiché la quasi totalità dei combattenti residenti in Istria, è iscritta all'Associazione. Le Sezioni sono tutte in efficienza e procedono in ottimo accordo con le varie autorità locali.

Anche nel 1934 non è mancata l'assistenza da parte della Federazione ai commilitoni bisognosi che si è esplicata:

a) per il diabrigo di pratiche varie, per la ricerca di impiego;

b) con elargizioni di aiuti individuali nei casi più delicati ed urgenti, secondo le possibilità finanziarie che — come è noto — non sono rilevanti;

c) coll'assistenza sanitaria e coll'acquisto di generi alimentari, indovinando ecc. ecc.

**Contributi alle Sezioni.** Anche nel 1934 si sono succedute le Sezioni più bisognose specialmente con l'abbandono degli imparti dovuti per l'acquisto delle terre.

Per l'avvenire il presidente propone di assegnare gratuitamente le terre a tutte le Sezioni dell'Istria, non solo in considerazione della povertà loro, ma anche perché le Sezioni abbiano la possibilità di tessere opere di beneficenza e di assistenza reciproca, col conseguente risparmio nella spesa di gestione e di manutenzione.

**Offerta monelli e Balli.** Ultima la raccolta dei fondi in provincia e città e con l'aggiunta della somma di lire 623,50 da parte della Federazione, è stato possibile il 24 maggio 1934, offrire ai Balli istriani, come noto, N. 60 monelli, quantitativo rilevante in considerazione delle condizioni economiche della provincia e delle conseguenze difficili nella raccolta dei fondi.

Da ogni calcio, è stato inciso il nome glorioso di un Istriano Caduto in Guerra o per la Rivoluzione.

**Albo d'Onore e tenute speciali.** Ugualmente il 24 maggio u. a. all'Amministrazione, presenti le massime Autorità provinciali civili e militari, è stato inaugurato l'Albo d'Onore dei Caduti dell'Istria e dei Corpi qui di stanza. Albo che è stato di tutti ammirato, per la sua fine ed artistica esecuzione e per il suo significato spirituale altamente patriottico.

In tale occasione sono anche state consegnate N. 650 tenute speciali a militari ed combattenti, tuttora in servizio sotto le armi.

**Cariche Federali e Settimanali.** Per le cariche si seguono le nuove disposizioni del D. N. e cioè sono confermati i Presidenti e Direttori sezionali e non sarà più bisogno di ripetere annualmente tale conferma, procedendo alle costituzioni, di volta in volta, cioè come la situazione lo richieda.

Le Sezioni dovranno, d'ora in avanti, astenersi anche in ciò che di rettifiche, testi emanati dal D. N. a provvedere ai bilanci ed al pagamento dei soci, sui modelli che verranno precisamente fatti tenere alla dipendente organizzazione provinciale.

**Trasferimento Segretario amministrativo.** Comunica che il giorno 10 febbraio p. v. il camerata Carlo Camini che da 10 anni regge la gestione amministrativa federale, è trasferito, per ragioni familiari, a Torino e che chiamerà a succedergli il camerata Cap. Primo Moro in attesa del nulla osta delle superiori gerarchie.

Esprime lode incondizionata e gratitudine al camerata Camini per l'attività intelligente, attiva e fruttuosa, cui svolta a favore della Federazione e formula per lui un augurio fervido di benessere, come la sua alta dote di cittadino e fedele esemplare lo rendono meritevole. Vi si associano tutti i presenti.

Da infine il benvenuto al camerata Moro, un anzianissimo della nostra organizzazione, che certamente deciderà con passione la sua attività per sempre più rafforzare la grande famiglia dei Reduci della Guerra.

**Approvazione conto consuntivo 1934.** Dopo di che il Direttorio federale prende visione ed approva il conto consuntivo dell'anno 1934 ed il bilancio preventivo per l'anno 1935.

La relazione del camerata Rizzo, nella quale prendono la parola prosodici tutti i presenti, viene approvata, con voto di plauso, mentre si formulano voti affinché la nostra organizzazione sia sempre tenuta in quella giusta considerazione morale che la gloria passata e la presente attività le danno diritto di aspettare.

La Combattenti dovrebbe — specie nella periferia ed in questa nostra zona di confine — in ogni occasione, venire sciolta per consiglio e parere, svolgendo essa la propria attività all'interno ed al di fuori di ogni interesse di parte.

### La rubrica del medico Il valore nutritivo della frutta

La campagna iniziata già da qualche anno per diffondere e rendere più esteso il consumo della frutta, ha già cominciato a dare risultati tangibili; ma molto ancora di più si può e si deve fare; bisogna ancora superare ostacoli vari e soprattutto vincere inspiegabili diffidenze o prevenzioni.

Oggi ormai più nessuno può fare serio opposizione al largo consumo della frutta, elemento nutritivo di primo ordine, contengono fosfori, sali solubili e disciolti di potassio e di calcio, zuccheri, fermenti e, finalmente, vitamine, specialmente la vitamina antiscorbutica.

Un illustre clinico di Francoforte, von Noorden, ha proposto che molti ammalati in un giorno della settimana non mangino che frutta; tale proposta, che ha un fondamento scientifico serio, può essere estesa allo stesso modo. Il prof. Dorvot, direttore della R. Clinica del lavoro di Milano, proponendo l'applicazione, applica questa dieta sottile, essere consumata un giorno di sola frutta: 4-5 banane, 4-6 mele, 4-5 aranci, un chilogramma di uva, il tutto suddiviso in quattro pasti; si avrebbe così un apporto di circa 1800 calorie, senza regalarne all'organismo alcun complesso di prodotti tossici che necessariamente derivano dagli alimenti di ordinario consumo.

Nell'attuale stagione il consumo più largo si può dare agli aranci; questo gustosissimo frutto, che la terra sicula generosamente ci fornisce per quasi tutto l'anno, assume in inverno un'utilità veramente preziosa. Per la sua composizione chimica, l'arancio rappresenta un alimento naturale del più completo; un contenuto di zuccheri che giunge fino al 10 per cento, facilmente utilizzabili dall'organismo, di acidi li-

quidi, di sostanze amole e di vitamine, ci può dare in un frutto, del peso medio di 130 gr., fino a 100 calorie.

Anche le virtù terapeutiche dell'arancia oggi sono accertate, soprattutto nelle forme di scorbuto e di malattie ad esse simili; nelle malattie del ricambio, specie nell'artrite reumatica, nella quale rende servizi preziosi. Utilissima è la somministrazione del succo d'arancia ai bambini, specie quelli allevati artificialmente e quindi con deficienza di vitamine. Il consumo su vasta scala di questa frutta, che per grazia di Dio la nostra terra produce in abbondanza, porterebbe anche un contributo alla prosperità dell'agricoltura, che è fra le attività agricole più importanti della Sicilia.

**Risposte ai lettori**  
S. F. POLA. - I guanti neri con spazi sulla pelle della fronte e del naso, e che tanto li preoccupano, non sono che comedoni; sono dovuti al ristagno di una piccola quantità di sebo cutaneo nel canale escretore d'una ghiandola sebacea, così da risultare una piccola papula, con l'orificio della ghiandola dilatato e chiuso da un tappeto nero. Basta una compressione leggera per far uscire il sebo. La cura è soprattutto profilattica; impedire, per mezzo di lavaggi detersivi e di un moderato sgrassinamento della pelle, l'ostruzione della ghiandola.

DALIA. - La cura cui accennavo di chirurgia, occorre perciò rivolgerci ad un chirurgo, che la ovariectomia decida se fatta al caso suo. Non si scoraggi; abbia soprattutto fiducia nella sua scienza.

GIOVANE MADAMA. - Per lo svezamento, anziché ricorrere alle fessure, non sempre utili, e spesso dannose, è più semplice preparare delle papine con farina di puro grano tostate al forno; vi può aggiungere sale o zucchero a seconda dei gusti del piccino.

**Massaie rurali**  
Il nuovo provvedimento del Direttorio Nazionale che istituisce le sezioni «Massaie rurali» nei Paesi Femminili, oltre che allargare immensamente l'attività di questi, scolorisce sempre più la loro fisionomia assistenziale.

Le massaie rurali formano la gran massa della popolazione femminile italiana e finora essa era assente dal grande moto di risveglio che pulsa per opera del Fascismo in tutto lo scorcio della Nazione.

Quanto sia tempestiva ed utile questa nuova opera di propaganda, di illuminazione o di assistenza alla quale sono chiamate le donne dei Paesi Femminili apparirà più chiaramente mettendola di fronte alle reali condizioni ed ai bisogni di una delle province italiane. Presidiamo ad osservare che l'Istria, terra di confine essenzialmente agricola.

La massa della popolazione vi è distribuita in circa 500 località tra le quali 20 città e 18 borghi, ma città relativamente limitate. Pola che è la maggiore, conta prevalentemente 40.000 abitanti, le altre oscillano fra 1.800 ed i 12.000. Ciò dimostra che la gran massa della popolazione vive sparsa nella campagna ed esercita l'agricoltura.

Nella classe degli agricoltori si distinguono quattro categorie: il signor padrone che lavora a giornata quando c'è lavoro; fortunatamente ce ne sono pochi; l'8,20 per cento. Numerosi sono invece i coloni che dividono il prodotto della terra con il padrone. La categoria più numerosa è quella del piccolo possidente che possiede il suo pezzo di terra, la sua cascina e qualche animale.

La qualità del terreno sassoso, la mancanza di acqua potabile — (l'innalzamento dell'acqua con l'opera grandiosa qual'è l'acquedotto istriano, sta per dare a tutta l'Istria, s'ittonda da secoli, l'acqua ardente, acida, acida) — rende molto acuto il bisogno di brocca, sicché per tutto la donna aiuta l'uomo nei lavori leggeri dei campi.

Nella campagna istriana vi è ancora il sistema della famiglia patriarcale dove assieme al vecchio padre lavorano i figli ammantati. Numerosissimi sono le economie domestiche da cinque a dieci persone ed anche più.

In queste economie la donna tiene un ruolo direttivo importantissimo o su lo ha la responsabilità del benessere fisico e spirituale del nucleo composto la famiglia. Ella è inoltre col suo lavoro un fattore essenziale di benessere economico. È guidata, la sua solerte attività può riuscire a temerario di molti disegni che la crisi mondiale dei prezzi agricoli impone ai contadini.

Ma questa donna è nella sua attività completamente abbandonata al suo istinto, oscurato dai pregiudizi e dall'ignoranza. Prima della guerra il 50 per cento delle donne contadine dell'Istria erano analfabete. Durante i cinque anni di guerra tale percentuale non poté che crescere. Appena dopo la riduzione con l'istituzione di numerose scuole anche nei luoghi più isolati e più impervi cominciò la vera battaglia per l'alfabeto. Oggi la generazione dei ventenni si totalitariamente leggere e scrivere.

In questa giovane massa risvegliata alla cultura ogni opera di propaganda può trovare fertile terreno. Ma finora mancava assolutamente qualsiasi iniziativa per l'educazione femminile agraria. Oggi invece l'articolo 2 del regolamento che costituisce la sezione delle Massaie rurali dice che questa deve provvedere la propaganda educativa presso le massaie della campagna e dei centri rurali e curare in modo

### La rubrica del medico La voglia Giallo-Cremisi

Sabato 19 gennaio 1935-XIII ore 21,4. Ecco una data che rimarrà indelebile nella mente di tutti coloro che interverranno alla gran voglia «Giallo-Cremisi», che si svolgerà nelle lussuose sale del Circolo Commerciale (g.c.). E' una data che essa sarà una fra le migliori voglie danzanti che mai Pola abbia avuto, per l'addobbo ed altro sorprese che gli organizzatori, assieme al camerata Nicolini, stanno preparando per rendere la festa degna del maggiore e lusinghiero successo; essa prometterà soprattutto perché improntata alla più schietta e più vivace giovinezza.

Crediamo inutile proseguire... altrimenti si correrrebbe il rischio di svelare ogni cosa, ed allora addio all'attività. Siamo certi che nessuno mancherà d'intervento. Arrivederci dunque a sabato.

**I balli di Carnevale al Circolo Commerciale**  
Anche quest'anno, nella stagione di Carnevale, avranno luogo le tradizionali feste danzanti al Circolo Commerciale e precisamente: il 20 gennaio: una grande voglia; il 16 febbraio: il gran Ballo del Commerciale; l'ultima domenica di Carnevale nel pomeriggio: il Ballo dei bambini; ed alla sera una dopocena e ballo; infine poi, l'ultimo giorno di Carnevale: la gran notte danzante.

I soci sono pertanto pregati di disporre per tempo ai divertimenti, che il più bel ritrovo famigliare loro offrirà.

Domenicamente, poi, avrà luogo il solito trattamento davanti dalle ore 10 alle 24, al quale non avranno luogo accessi che quello signore o signorina che saranno munite di regolare tessera. Parlando d'affrettino a farne richiesta, coloro che non ne sono ancora in possesso

**I fantocci di Yambo al Politeama Ciscutti**  
Ieri sera i celebri fantocci di Yambo hanno fatto la loro solenne apparizione sul palcoscenico del Ciscutti. Lo spettacolo ha immensamente rallegrato i numerosi spettatori che per l'occasione gravavano il teatro, e ha interessato o divertito anche quelli anziani.

Presentate in una cornice veramente lussuosa, magnificamente dipinte da artisti in carne ed ossa, animate con abilità e vivacità inimitabili da ammantamenti che sanno tutti i segreti e gli accorgimenti della propria arte, queste figure di legno indossanti costumi tali da dar l'impressione di qualsiasi regale, hanno conquistato il pubblico con la comicità delle varie interpretazioni, in cui, attraverso gustosa parodia affiora — per gli adulti che non possono più purtroppo guardarle con gli occhi dell'infanzia felice — come un riflesso di calda umanità.

Chi non ha visto assistente alla parodia del «Trattato» P. E. chi non ha ammirato la precisione del gioco scenico di quella Leocora in lacrime, di quel disparto Trovatore, giustamente nel tempo stesso il tanto intonatamente di tutti i cantanti, l'ammorato multi-verdiano.

I fantasmi si sono abbarazzati inoltre in tutto un programma di varietà, con tante canzoni, numeri sceneggiati e telecolorati, per la gioia dei piccoli che se la ridavano a crepapelle.

Una spettacolo, insomma, che fa onore al nome Enrico Novelli, suo direttore, ed al direttore tecnico Mauro Pirelli-Novelli, e ai valorosi artisti — molti in tutto — che vi collaborano, dando movimento e vita a tutti, disegni e costumi, a tutto il complesso armarium proprio del teatro marionettario.

Questa originalissima Compagnia, che conta un repertorio vastissimo, rinnoverà certamente nella nostra città i successi metiuti in tanto e tanto altro località d'Europa o d'America.

**RADIO-CRONACA**  
Programma del giorno 18 Gennaio. MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE. Ore 11. Concerto sinfonico diretto dal maestro Daniele Amfitheatrof col concorso del violonista Joseph Szigist.

Concerti sinfonici: 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio); 13.15: Venezia (direttore Ottavio); 14.15: Venezia (direttore Ottavio); 15.15: Venezia (direttore Ottavio); 16.15: Venezia (direttore Ottavio); 17.15: Venezia (direttore Ottavio); 18.15: Venezia (direttore Ottavio); 19.15: Venezia (direttore Ottavio); 20.15: Venezia (direttore Ottavio); 21.15: Venezia (direttore Ottavio); 22.15: Venezia (direttore Ottavio); 23.15: Venezia (direttore Ottavio); 24.15: Venezia (direttore Ottavio); 25.15: Venezia (direttore Ottavio); 26.15: Venezia (direttore Ottavio); 27.15: Venezia (direttore Ottavio); 28.15: Venezia (direttore Ottavio); 29.15: Venezia (direttore Ottavio); 30.15: Venezia (direttore Ottavio); 31.15: Venezia (direttore Ottavio); 1.15: Venezia (direttore Ottavio); 2.15: Venezia (direttore Ottavio); 3.15: Venezia (direttore Ottavio); 4.15: Venezia (direttore Ottavio); 5.15: Venezia (direttore Ottavio); 6.15: Venezia (direttore Ottavio); 7.15: Venezia (direttore Ottavio); 8.15: Venezia (direttore Ottavio); 9.15: Venezia (direttore Ottavio); 10.15: Venezia (direttore Ottavio); 11.15: Venezia (direttore Ottavio); 12.15: Venezia (direttore Ottavio);

